

Conferenza Cittadina delle Autonomie Scolastiche

Commissione Salute, Sicurezza, Patrimonio Scolastico

Verbale di riunione 20 Maggio 2020

Apertura

La riunione della Commissione Salute e Sicurezza è stata indetta alle ore 14.30 del 20 Maggio 2020 in modalità online

Presenti registrati

Divisione Servizi Educativi, Susanna Aimone, Ornella Bosco, Antonietta Di Martino, Tiziana Longo, Giuseppe Nota, Eleonora Pantò, Rosalba Stura, Cinzio Tolomei, Andrea Vacirca, Antonella Varvelli,

Dirigenti Scolastici o loro rappresentanti Letizia Adduci, Luca Albana, Serena Alemanni, Veronica Ancona, Micaela Berra, Silvana Bollone, Giorgio Brandone, Mario Gianfranco Bricca, Giovanna Caputo, Mira Francesca Carello, Monica Cavalletti, Cesarea Citta, Sara Coccolo, Paola De Faveri, Laura Di Perna, Fabio Falvo, M. Rosa Franza, Fiorella Gaddò, Rosaria Genovese, Giulia Gugliemini, Elena Guidoni, Ketti Krassevez, Antonio Landro, Sabrina Francesca Marino, Oscar Eugenio Maroni, Renata Merlo, Concetta Parzanese, Lorenza Patriarca, Pietro Perrone, Aurelia Provenza, Pietro Rapisarda, Rosanna Robione, Anna Ruggiero, Susanna Salsano, Emanuela Silotto, Veronica Sole, Silvia Solia, Giampaolo Squarcina, Paolo Tazio, Max Tiozzo, Lorenzo Varaldo, Rosaria Volpe

RSPP Istituti Scolastici Nicola Barile, Maurizio Casali, Enrico Demateis, Domenico Gagliardi, Lucarelli, Flavio Paschetta, Pieri

Rappresentanti di Circostrizione Antonio Caprì, Ferdinando D'Apice, Vito Gentile, Ilaria Gritti, Isabella Martelli, Martina Monachino, Paola Parmentola

Rappresentanti Sindacati Sergio Arduino, Augusto Colotti, Paola De Faveri, Maria Rosa Landi, Teresa Olivieri, Mario Perrini, Massimiliano Rebuffo

Ufficio Scolastico ambito territoriale Francesco Bologna, Tecla Rivero

Città Metropolitana Claudio Schiari

Disability Manager Franco Lepore

Rappresentanti ditte ristorazione Camst, AllFood /Eutourist, Ladisa Barbara La Malfa, Simonetta Iannopoli, Claudio Marsili, Sergio Rugo, Evangelista Santa Croce, Patrizia Chirico

Ordine del Giorno

Confronto sugli adempimenti e sull'adozione delle misure più adatte per la ripresa delle attività didattiche in sicurezza.

L'assessora all'Istruzione e all'Edilizia Scolastica, Antonietta Di Martino, inquadra la Commissione Salute e Sicurezza nella cornice della Conferenza delle Autonomie Scolastiche ricordando che si tratta di un organismo creato per favorire uno spazio di confronto tra la Città di Torino e le Istituzioni scolastiche, con la presenza dell'Amministrazione regionale scolastica e dei soggetti istituzionali del territorio. Come prevede il regolamento, l'incontro è stato aperto non solo ai membri della Commissione ma a tutti i Dirigenti Scolastici e ad alcune rappresentanze che possono offrire il proprio contributo sul tema oggetto dell'incontro (Funzionari della Città di Torino e della Città Metropolitana, Referenti delle Circoscrizioni cittadine, Sindacato area scuola, Responsabili del Servizio di Prevenzione e Protezione, Ufficio Scolastico Regionale, Rappresentanti delle ditte di ristorazione scolastica, Disability Manager della Città di Torino).

Viene quindi introdotto il tema ovvero la ripresa in sicurezza delle attività didattiche da Settembre 2020.

Si è in attesa di un "quadro nazionale" che dovrà poi essere adattato a livello locale per essere successivamente declinato per ogni singola istituzione scolastica. In assenza di protocolli nazionali non ci sono quindi dati precisi su cui impostare la pianificazione del nuovo modello organizzativo. Si tratta di un tema complesso perché le strutture scolastiche sono diverse tra loro e differenti sono le condizioni organizzative. Pertanto si può ragionevolmente immaginare che le prescrizioni nazionali dovranno trovare applicazione con soluzioni contestualizzate e non precostituite valide per tutti.

Si concorda che gli adempimenti da adottare per ridurre al minimo i rischi debbano avere i requisiti della ragionevolezza, sostenibilità, fattibilità.

Si fa presente anche che questa condizione emergenziale ha compromesso ulteriormente alcune situazioni di maggior disagio come nel caso degli allievi con maggiori fragilità e/o con disabilità.

Vengono mostrate delle slide per condividere le linee generali del percorso di collaborazione tra le scuole e il Comune, inerenti la possibile definizione del progetto di ripresa delle attività scolastiche per l'anno formativo 2020/2021. I punti sono così articolati:

1. Oggetto della collaborazione e principi di base
2. Ruolo delle autonomie scolastiche e dell'Ente Locale

3. Le criticità di contesto

4. Il percorso e la tempistica

Verranno integrati con le integrati con le riflessioni dei presenti da cui si trarrà un documento da allegare al presente verbale (ALLEGATO 1)

Il Comune inoltre informa che:

- può mettere a disposizione le scuole dell'infanzia di Via Negarville e di Via Rubino nonché, in accordo con i Rettori, spazi degli Atenei cittadini. Per i nuovi spazi che si individueranno occorre ricordare che vanno comunque garantite le normative legate alla sicurezza negli spazi destinati ad uso scolastico (antincendio, edilizie, igienico-sanitarie) e che i dirigenti scolastici diventeranno datori di lavoro per i nuovi ambienti utilizzati e dovranno essere disponibili risorse di personale docente e collaboratore scolastico per il loro utilizzo.
- La rilevazione delle adesioni al servizio di ristorazione scolastica da realizzarsi attraverso un sondaggio, rappresenta solo un primo momento di orientamento volto a fotografare la situazione attuale e il punto di vista delle famiglie.
- Anche per il servizio di trasporto per gli allievi con disabilità, la cui circolare con le specifiche e le tempistiche è stata già inviata, bisognerà riaggiornarsi in base all'organizzazione definitiva.

La Commissione prosegue con gli interventi dei Dirigenti Scolastici che mettono in evidenza le difficoltà di gestire la riapertura. Ritengono necessaria, a partire dalle disposizioni nazionali, l'attivazione di un Protocollo con disposizioni molto precise, la definizione del profilo di responsabilità e un cronoprogramma rapido delle azioni da mettere in campo. C'è molta preoccupazione sullo scenario che si apre per i presidi delle scuole i quali avranno il dovere di garantire la sicurezza e la salute, all'interno degli istituti di cui sono responsabili, attivando tutti gli strumenti di prevenzione e protezione ma consapevoli che non sarà possibile ridurre a zero i rischi.

Si chiedono delucidazioni su come operativamente la scuola deve muoversi per la richiesta di nuovi spazi esterni e uno spostamento dei tempi per la rilevazione dei dati relativi al servizio di ristorazione scolastica in quanto il servizio è strettamente connesso al numero di ore scolastiche che si riuscirà a garantire ma che, probabilmente, saranno ridotte.

Si fa presente che alcune realtà scolastiche condividono già delle aule con altre scuole e che quindi alcuni spazi sono ulteriormente ridotti.

Si evidenzia il livello di problematicità derivante dalla gestione di allievi con bisogni speciali a cui sarà difficile vietare alcuni comportamenti. Ci sono ragazzi infatti che hanno nei confronti dei loro punti di riferimento (docenti, educatori ...) una necessità di relazione affettiva che prevale sulla parte didattica e questo preoccupa perché sono condizioni che possono esporre a situazioni di pericolo.

Altre tipologie di allievi, ad esempio gli adulti del CPIA, hanno necessità di tornare in aula in quanto non riescono a fruire in maniera adeguata della didattica a distanza a causa del basso livello di scolarizzazione.

Successivamente intervengono i rappresentanti delle organizzazioni sindacali che ringraziano della possibilità di confronto fra le parti e sottolineano la necessità dell'alleanza di tutti i soggetti coinvolti nella ripresa delle attività didattiche. Nessuna scuola, ente o associazione del territorio può affrontare da solo il problema della riapertura in sicurezza. Fondamentale è il Protocollo per il nuovo modello organizzativo con informazioni certe, linee guida e definizione delle responsabilità.

Anche i rappresentanti delle Circostrizioni cittadine sono disponibili a supportare le scuole per l'utilizzo degli spazi esterni.

Il disability manager della Città concentra l'intervento sull'accessibilità degli spazi scolastici per gli allievi con disabilità e su alcuni bisogni e problematiche, come ad esempio l'uso delle piattaforme dedicate alla didattica a distanza da parte di allievi con disabilità sensoriale. Il disability manager può essere, per diversi aspetti e in questa fase, una figura di supporto alle scuole.

L'assessora riprende a questo punto la parola per sottolineare che le problematiche riportate nel corso degli interventi hanno messo a fuoco temi che stanno a cuore anche all'amministrazione nel suo complesso, e che condivide il ruolo di datore di lavoro nelle strutture di cui ha gestione diretta. Sono diversi i livelli e gli ambiti di responsabilità ed è corretto che siano definiti ma altrettanto importante è, per gestire al meglio tutte le criticità, cooperare in sinergia a livello istituzionale e interistituzionale. Relativamente all'individuazione degli spazi esterni è necessario che ci sia reciproca collaborazione nella ricerca e proposta, dato che la situazione delle scuole è diversa, e ricorda che gli spazi sono strettamente connessi alla gestione del personale scolastico (Docenti e Ata) per cui è molto importante l'input della richiesta della scuola all'Ente comunale in tal senso.

Anche il Direttore dei Servizi Educativi sottolinea l'impegno volto al coordinamento delle ditte di ristorazione e i problemi legati alla procedura amministrativa da avviare per fornire il servizio. Occorrerà fare delle ipotesi perché cambieranno attività e procedure a partire dal confezionamento degli alimenti.

E' comunque importante concordare le tempistiche perché rappresentano un passo avanti verso la concretezza.

Si decide e si riporta nel documento finale che:

1. Entro maggio 2020: costituzione in ogni scuola di gruppi di lavoro/commissioni per la definizione del modello organizzativo composte da: DS, RSPP, ASPP, RLS, Presidente consiglio istituto ecc.... Le commissioni si avvarranno del supporto dei seguenti riferimenti: un rappresentante della circoscrizione, un tecnico dell'edilizia scolastica, un tecnico della ristorazione scolastica. Per eventuali problematiche inerenti gli alunni disabili è disponibile al confronto il Disability manager della città di Torino.



CITTA' DI TORINO



- 2. In parallelo al punto 1 entro **giugno 2020**: sopralluoghi nelle strutture, richieste da parte delle scuole all'edilizia scolastica di valutazione di spazi esterni da utilizzare come aule, nuove richieste specifiche delle scuole all'edilizia scolastica per la nuova organizzazione relativa alla mitigazione del rischio da COVID 19.

- Entro **agosto 2020**: con cronoprogramma da perfezionare, comunicazioni delle scuole relative all'organizzazione del servizio mensa, una volta definita l'attività scolastica (necessario approfondimento) e all'inserimento degli alunni disabili per organizzare il trasporto e l'assistenza specialistica.

La riunione termina alle 17.10

Verbale redatto da: Marina Sutelli, Paola Antonietta Suppo

Approvato da: Antonietta Di Martino